

## Primo piano | La città immobiliare



Angelo Monti



Attilio Terragni



Michele Bollini

### La tre giorni

● **Venerdì 15**  
18-19. Visita guidata all'ex area Cortesella con Alberto Longatti e Fabio Cani. Ritrovo in piazza Volta

● **Sabato 16**  
9.30-13.30. Conferenza "L'esperienza del Razionalismo tra continuità e discontinuità" presso Novocomum (sede Ordine Architetti).

Partecipano Michele Pierpaoli, Giovanni Vanossi, Matteo Moscatelli, Franco Purini, Lorenzo Degli Esposti. Presentazione della pubblicazione **Como Razionalista - Itinerari nella Città** sulle tracce delle architetture razionaliste, a cura dell'Ordine degli Architetti

● **Sabato 16**  
15.00-16.00. Visita guidata con Luigi Cavadini. Ritrovo in piazza Camerlata

● **Domenica 17**  
15.30-17.30. Conferenza "Dissonant Heritage, bene comune" relatore Ado Franchini all'Asilo Sant'Elia di via Aliciato 15 a Como

● **Domenica 17**  
17.30-19.30. Conferenza "Primordialità e polidimensionalità nella poetica di Cesare Cattaneo" relatore Damiano Cattaneo al Novocomum (sala conferenze Ordine degli Architetti)

● **Domenica 17**  
12.00, 14.00, 15.00 (durata 1 ora) Visite guidate a Villa Leoni (Ossuccio), con Alessandro Gabiati e Chantal Forzatti

### Il dibattito

Tre giorni di "Openday Razionalismo 2016" dal 15 al 17 aprile. Un weekend lungo e particolare, dato che coincide con il Salone del Mobile di Milano, che porterà come ogni anno anche sul Lario un pubblico interessato di designer e architetti internazionali. E ancora, l'Ordine degli Architetti di Como a cercare di valorizzare i gioielli della città.

Per questo evento è riuscito a mettere intorno a un tavolo la Provincia di Como-Settore Cultura, il Comune di Como, l'associazione Made in Maarc, l'Archivio Cattaneo, l'Archivio Terragni e il Rotary Club Erba Laghi. Il calendario prevede aperture straordinarie, visite guidate, mostre, conferenze, spettacoli ed eventi culturali per promuovere i principali edifici razionalisti della provincia di Como.

Previsto anche un contest fotografico sul social network Instagram attraverso l'hashtag #opendayrazionalismo2016.

E dopo questi tre giorni? Chi si ricorderà dei gioielli razionalisti della città? Abbiamo girato questa domanda a tre professionisti. Primo a rispondere è **Angelo Monti**, past president provinciale e regionale dell'Ordine degli Architetti.

«Innanzitutto mi fa piacere che l'Ordine riprenda un filone avviato durante il mio mandato. Sarebbe bello che ora si facesse uno sforzo ulteriore», commenta Monti. «Il Razionalismo è un valore storico e documentale identitario della nostra città e può essere un motore dell'economia attraverso il turismo».

Non tutta Como è razionalista, è vero, ma questa città ha un suo ruolo speciale a livello internazionale. «Abbiamo monumenti di grande qualità. E soprattutto - aggiunge - i razionalisti avevano un'idea di Como e del suo sviluppo che ha trovato la sua realizzazione».

Monti sottolinea come qui non vi siano soltanto grandi edifici singoli, ma quelli che l'architetto definisce «tanti episodi del più alto Razionalismo europeo». «L'opera culturale dell'Ordine che tra l'altro ha sede dentro al Novocomum, è lodevole, ma da sola non basta. Si deve impegnare all'organizzazione del turismo diverso da quello "mordi e fuggi" e del gelato. Tante città di qualità hanno un turismo che non le valorizza - dice sempre Monti - Noi dobbiamo proporre un'idea, con al centro una prospettiva urbana. Esiste già l'asfalto che mette in gioco l'area dello stadio con il chilometro della consocenza, ossia Villa Olmo e Villa Del Grumello. Valorizziamolo, è lì che il Razionalismo ha i suoi capisaldi. Pensate anche alla passeggiata Gelpi. E al suo gesto urbanistico, che arrivò a sottrarre le sponde alle grandi ville del Neoclassico comasco. Quello era un disegno dello spazio pubblico. Ora dobbiamo riscoprirlo. Esiste il valore dello spazio e della relazione. Il Razionalismo non va vissuto in una forma nostalgica di conservazione, ma valorizzata».

«Gli OpenDay sono una iniziativa bellissima. Per la prima volta abbiamo messo tutte le realtà territoriali attorno a un tavolo», attacca Attilio Terragni, noto architetto e pronipote di Giuseppe, uno dei padri del Razionalismo. «Un progetto organico che funzioni a Como per il Razionalismo? Ditemi voi qualcosa di or-



Tre elementi cardine della città razionalista: lo stadio Sinigaglia e il condominio "Novocomum" (più conosciuto come "Transatlantico" fotografati dal Monumento ai Caduti

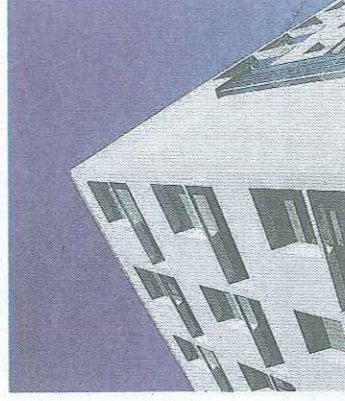
# Como Razionalista per tre giorni E poi tutto viene dimenticato

## «Basterebbe conservare gli edifici simbolo dell'architettura»

ganico che funzioni in città. Non riusciamo ad accordarci su nulla». Terragni si prende una pausa. «Sono a Dessau, dalla mia finestra vedo la Sede del Bauhaus di Gropius, un edificio fondamentale per l'architettura moderna. Note in tutto il mondo. Ha la facciata pulita, un prato di fronte curato, un bar che funziona, alloggi per i visitatori, per gli studenti della scuola di design e di architettura. Non c'è una macchina parcheggiata davanti, esiste un piano di mostre e di merchandising bellissimo con i prodotti di design. Vogliamo fare un paragone con Como?», chiede Attilio Terragni.

«Basta rispettare le normali pratiche delle città civilizzate. Non serve nulla di straordinario. E non siamo a Parigi o a Londra, ma in una città della Germania dell'Est grande quanto Como».

«Se uno ha in casa un pezzo di valore - aggiunge - non lo mette in cucina sopra i fuochi. Come guardi come fanno a Bregenz, in Austria. Da noi quando arriva un



Un particolare della Casa del Fascio



La sede della Canottieri Lario

ospite sono sempre in imbarazzo. Non si riesce a fare una fotografia senza dover spiegare: "Una volta non era così, non era bianco, non era opaco". Non si può pensare che sia l'Ordine professionale a fare la strategia della città. Questo è un compito del Comune. Si devono conservare gli edifici. In architettura è l'unica cosa che conta».

L'ultimo parere è del giovane architetto comasco **Michele Bollini**, molto attivo anche sui social e protagonista della battaglia Pro-Libeskind.

«Ben venga la manifestazione, anche perché è facile coinvolgere la gente con arte e creatività, meno con l'architettura - dice - Da tempo si dibatte sulla necessità di un museo del Razionalismo. C'è chi lo vorrebbe nella Casa del Fascio. Ma non fu pensato per quello. Io credo invece che dovrebbe essere un nuovo edificio, firmato da un grande architetto contemporaneo. Sarebbe di richiamo internazionale».

Paolo Annoni



Terragni

In città  
quando arriva  
un ospite sono  
imbarazzato,  
non si può  
scattare una  
fotografia

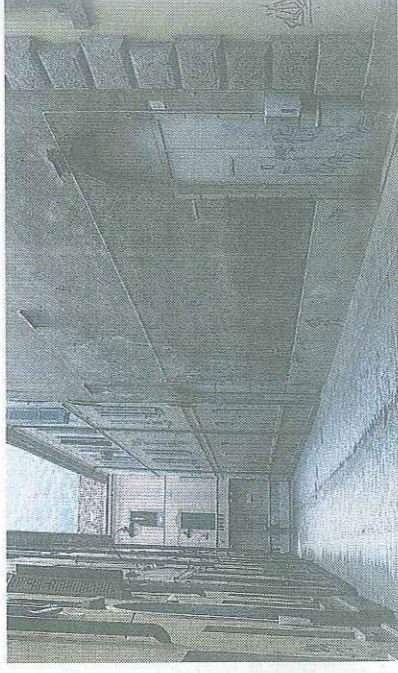
### Lo stato fa cassa

## In vendita il carcere di San Donnino e Villa Giovio

sporrà di un palazzo di quattro piani in pieno centro storico, con una superficie utile di oltre 1.700 metri quadri.

Questi tre edifici sono solo la punta di un iceberg, visto che in tutta Italia sono circa un milione i palazzi in vendita.

Nel 2015 sono stati incassati 750 milioni di euro. Il pezzo più pregiato, anche per il suo stato di conservazione e il recente restauro potrebbe essere Villa Giovio, con i suoi tre corpi per oltre 5.400 metri quadri in un parco di nove ettari.



L'ex carcere di San Donnino, nel pieno centro storico di Como, è in vendita